



*Ministero dell' Ambiente
E della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio - III stralcio - I, II e III substralcio

Procedimento

Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA n. D.D. n. 262 del 27/07/2021 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, per il II sub stralcio - opere principali.

ID Fascicolo

9692

Proponente

Ente Acque Umbre-Toscane

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 846 del 25 settembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 15/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 15/11/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4 il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto direttoriale n. 262 del 27 luglio 2021 con cui, sulla base del parere reso dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 291 del 25 giugno 2021, è stato espresso giudizio di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “*Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema*”

Montedoglio – III stralcio – I, II e III sub stralcio” proposto dall’ Ente Acque Umbre-Toscane, fatti salvi l’ottenimento delle autorizzazioni e subordinata al rispetto delle condizioni ambientali, di cui all’articolo 2, del predetto decreto direttoriale;

PRESO ATTO CHE con decreto direttoriale n. 188 del 14/04/2023 si è conclusa la procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del citato Decreto direttoriale n. 262/2021, per il solo I sub stralcio del medesimo progetto;

VISTA l’istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al citato decreto direttoriale presentata dall’ Ente Acque Umbre-Toscane con nota prot. n. 1164-XIII/2 del 05 aprile 2023, acquisita agli atti con prot. MASE-55817 in data 7 aprile 2023, per il II sub stralcio del progetto di che trattasi;

VISTA la nota prot. MASE-64563 del 21 aprile 2023 con la quale la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla suddetta procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con la predetta nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, di prot. MASE-64563 del 21 aprile 2023, gli Enti indicati nelle prescrizioni sono stati coinvolti nel procedimento di ottemperanza e, altresì, agli stessi è stata messa a disposizione sul portale Valutazioni Ambientali di questa Direzione Generale la documentazione trasmessa dalla Società proponente;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 del Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale n. 262 del 27 luglio 2021, per il solo II sub stralcio del *“progetto attuativo per il completamento e l’ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema – III stralcio - I, II e III substralcio”*;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. MASE-73347 del 8 maggio 2023, l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Toscana, in qualità di Ente coinvolto, ha trasmesso le proprie valutazioni con le quali ha ritenuto la condizione ambientale n.1 ottemperata;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. MASE-79263 del 16 maggio 2023, l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Umbria, in qualità di Ente coinvolto, ha trasmesso il proprio contributo;

CONSIDERATO che con nota acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. MASE-87889 del 30 maggio 2023, la Regione Umbria, in qualità di Ente coinvolto, ha trasmesso le proprie valutazioni con le quali ha ritenuto le condizioni ambientali n.1, 2 e 4 ottemperate;

ACQUISITO il parere n. 846 del 25 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE-160816 del 10 ottobre 2023, costituito da n. 20 (venti) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 846 del 25 settembre 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA ha ritenuto che:

- la condizione ambientale n.1, il cui termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta prima dell'avvio dei lavori, *“è da ritenersi parzialmente ottemperata con obbligo di recepire le indicazioni ed i suggerimenti dell'ARPA Toscana e dell'ARPA Umbria, di far riferimento esplicito alle best practice per le ZSC e di indicare nel piano di cantierizzazione le mitigazioni da adottare”*;
- la condizione ambientale n.2 è stata ottemperata in quanto *“il proponente ha presentato un adeguato piano di monitoraggio per le tematiche rumore, vibrazioni, e atmosfera”*;
- la condizione ambientale n.3 è stata ottemperata, in quanto *“il piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo presentato dal proponente è adeguato e rispetta la normativa vigente”*;
- la condizione ambientale n.4 è ottemperata.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 152/2006, alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 del decreto di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale Decreto direttoriale 262 del 27 luglio 2021 per il solo II sub stralcio del *“progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio - III stralcio - I, II e III substralcio”*;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 846 del 25 settembre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto direttoriale, ne costituisce parte integrante, e delle valutazioni della Regione Umbria in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativo al II sub stralcio del *“progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio – III stralcio - I, II e III substralcio”*:

- la condizione ambientale n. 1 risulta parzialmente ottemperata e da completarsi prima dell'avvio dei lavori;
- le condizioni ambientali n. 2, 3 e 4 risultano ottemperate.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. Il proponente Ente Acque Umbre Toscane dovrà trasmettere la documentazione necessaria al completamento dell'ottemperanza della condizione ambientale n. 1 del parere n. 291 del 25 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica VIA-VAS, parte integrante del decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale n.262 del 27 luglio 2021; tale documentazione dovrà essere trasmessa anche ad ARPA Toscana ed ARPA Umbria, in qualità di enti coinvolti, come indicato nel citato parere n. 291 del 25 giugno 2021.
2. Il proponente dovrà proseguire le azioni indicate dalla condizione ambientale n. 2 anche nella fase di corso d'opera.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 846 del 25 settembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)
2. Il presente decreto direttoriale corredato dal parere n. 846 del 25 settembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, verrà notificato all'Ente Acque Umbre-Toscane, alla Regione Umbria, alla Regione Toscana, all'ARPA Umbria e all'ARPA Toscana. Sarà cura delle Regioni comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)